

# Occhiuto al lavoro sulla nuova Giunta: tutti i nomi in ballo e le strategie in campo

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Dopo il successo elettorale, il presidente Roberto Occhiuto avvia trattative per una Giunta iniziale a sette membri da estendere a nove. Intanto prende forma la contesa interna nei partiti e cresce l'attesa per la proclamazione ufficiale degli eletti.

## Contesto: verso il secondo mandato di Occhiuto

Dopo il trionfo alle Regionali del 5 e 6 ottobre, il presidente Roberto Occhiuto, riconfermato alla guida della Regione Calabria, ha subito avviato le operazioni per insediare la sua nuova Giunta regionale. Con il sostegno delle due liste – quella di Forza Italia e quella “del presidente Occhiuto” – il centrodestra ha riconsiderato i rapporti di forza, con l'intento di capitalizzare il risultato elettorale nel design degli assessorati.

Occhiuto dovrà districarsi tra criteri politici (rappresentanza, pesi tra partiti, equilibri territoriali) e requisiti legislativi, nel pieno rispetto del tetto di legge sul numero massimo di assessori in Regioni con popolazione inferiore ai due milioni.

## Le tappe istituzionali: Roma, Bruxelles e i dossier fondamentali

Tra le priorità politiche programmate, spiccano:

1. Prima tappa a Roma: Occhiuto intende avviare la procedura per l'uscita della sanità calabrese dal regime di commissariamento, promessa centrale della campagna elettorale della premi-er Giorgia Meloni.

2. Missione a Bruxelles: è previsto un incontro con il commissario europeo Raffaele Fitto e colloqui sulla revisione della politica di coesione e sulla programmazione dei fondi comunitari, per garantire alla Calabria più risorse e maggiore autonomia gestionale.

## La proclamazione degli eletti: un passaggio delicato

Prima di poter definire la composizione ufficiale della Giunta regionale, è indispensabile attendere la proclamazione degli eletti da parte della Corte d'appello di Catanzaro e dei tribunali circoscrizionali. Al momento i conteggi e le verifiche procedono, e in alcuni casi le istanze di candidati non dichiarati eletti ma vicini ai seggi scaldano i calcoli finali.

Questo passaggio è cruciale perché potrebbe alterare l'assetto del Consiglio regionale suggerito in via preliminare dal portale Eligendo del Ministero dell'Interno.

## Linee guida e criteri nella formazione della Giunta

Per costruire una squadra governativa solida e compatibile con il quadro legislativo e politico, Occhiuto dovrà tenere presente:

- Rappresentanza di genere: almeno il 30 % degli assessori dovrà essere donna.
- Equilibri di coalizione: al termine delle Regionali, Forza Italia è emersa come forza dominante nella coalizione, e questo dovrà riflettersi nella distribuzione dei ruoli.

Secondo fonti interne al centrodestra, l'obiettivo è di insediare una prima Giunta a 7 membri, ampliabile a 9 quando la normativa regionale recepirà la possibilità di nominare fino a 9 assessori nelle Regioni sotto i due milioni di abitanti.

## Schemi in campo

Due modelli circolanti:

- Schema A (principale):
  - 3 assessori per Forza Italia
  - 2 (di cui la vicepresidenza) per Fratelli d'Italia
  - 1 alla Lega (che otterrebbe la presidenza del Consiglio regionale)
  - 1 a Noi Moderati
- Schema B (variante):
  - stesse quote di partenza, ma con la presidenza del Consiglio assegnata a Fratelli d'Italia o addirittura a Forza Italia stessa.

## I nomi più accreditati: riconferme e nuovi papabili

Tra gli assessori uscenti dati tra i favoriti per restare in Giunta spiccano:

- Gianluca Gallo (Forza Italia) – il più votato in assoluto con oltre 30.000 preferenze.
- Giovanni Calabrese (Fratelli d'Italia).

Oltre a questi, tra i papabili si segnalano:

- Pierluigi Caputo (Occhiuto Presidente)
- Rosaria Succurro (Occhiuto Presidente)
- Antonio Montuoro (FdI)
- Filippo Mancuso (Lega) – indicato anche per la riconferma alla presidenza del Consiglio

regionale

Per quanto riguarda Wanda Ferro, sottosegretaria all'Interno e coordinatrice regionale di Fratelli d'Italia, si valuta una sua permanenza nel governo nazionale anziché l'ingresso nella Giunta calabrese, nonostante la sua candidatura "di bandiera" abbia raccolto oltre 10.000 preferenze.

## **Il nodo dell'opposizione: Pasquale Tridico e il futuro del M5S in Calabria**

Sul fronte del centrosinistra, grande attesa riguarda le decisioni dell'eurodeputato Pasquale Tridico, candidato presidente sconfitto da Occhiuto. Tridico si è riservato alcuni giorni per valutare se restare a Bruxelles o trasferirsi nella politica regionale calabrese.

Secondo le fonti interne alla coalizione progressista, l'opzione prevalente sarebbe quella di mantenere il seggio europeo. In tal caso il posto verrebbe assegnato al Movimento 5 Stelle, secondo le regole di successione previste dagli statuti elettorali.

## **Tempistiche, ostacoli e rischi**

- L'annuncio ufficiale della composizione della Giunta potrà avvenire solo dopo la proclamazione degli eletti e la definizione di tutti i rapporti interni ai partiti della maggioranza.
- Occorre verificare la piena compatibilità dei candidati con i vincoli normativi, la geografia territoriale e il rispetto della parità di genere.
- Le negoziazioni tra Forza Italia, Fratelli d'Italia e Lega saranno decisive: ogni partito chiederà una rappresentanza coerente con i risultati elettorali e le ambizioni interne.

Conclusioni:

Il percorso per la formazione della nuova Giunta regionale della Calabria è già avviato, ma resta tutt'altro che lineare: tra scuole di partito, candidature da bilanciare e vincoli normativi da rispettare, il presidente Occhiuto avrà il compito di comporre uno schieramento che sia solido, rappresentativo e in linea con le promesse fatte in campagna elettorale.

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/occhiuto-al-lavoro-sulla-nuova-giunta-tutti-i-nomi-in-ballo-e-le-strategie-in-campo/148879>